

Report

di Sostenibilità

e Relazione d'impatto 2024



Ecovillaggio
di Montale L'INNOVAZIONE DELL'ABITARE



Indice

La nostra storia	3
Proprietà	5
Modello integrato di rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale	6
Stakeholder	10
Il Valore economico	12
Fornitori	14
Le risorse umane	16
Politica per l'ambiente	18
Obiettivi di beneficio comune	22
Nota metodologica	48



La nostra storia

Azienda familiare, vocazione per la sostenibilità

Bertuccia S.r.l. Società Benefit prende il nome dalla storica località a sud di Modena, così denominata nei documenti urbanistici dei primi del Novecento. L'area, situata a circa 6 chilometri dal centro cittadino, fu acquisita come azienda agricola dal nonno degli attuali soci, Renato Pini.

Negli anni '80, l'attività agricola si era ridotta a una monocoltura destinata prevalentemente alla produzione di foraggio. In parallelo, il mutato assetto urbanistico delle zone limitrofe ha portato l'amministrazione comunale a ridefinire la destinazione d'uso dell'area da agricola a edificabile, riconoscendone la naturale vocazione alla trasformazione urbanistica.

Da questa transizione è nata l'attuale Bertuccia S.r.l. Società Benefit che ha ridefinito la propria missione, anche attraverso la definizione di sei obiettivi di beneficio comune, strettamente connessi

al business della società, la quale si è dedicata allo sviluppo di un quartiere orientato alla sostenibilità ambientale, alla resilienza climatica e alla riduzione netta delle emissioni: l'Ecovillaggio di Montale. Le attività operative hanno preso avvio nel 2002 con interventi sull'area degli ex fabbricati rurali della storica fattoria. I primi progetti hanno riguardato la demolizione e ricostruzione dei volumi esistenti, con il riutilizzo integrale dei mattoni originali risalenti alla fine dell'Ottocento, realizzati a mano e cotti in fornaci locali. L'area oggi ospita 8 villette indipendenti classificate in Classe Energetica B.

A partire dal 2010 ha avuto inizio l'urbanizzazione dell'Ecovillaggio vero e proprio e la costruzione dei primi alloggi ad alta efficienza energetica, tutti conformi allo standard A4 NZEB (Nearly Zero Energy Building).

Bertuccia S.r.l. SB detiene inoltre il 94% delle quote della società partecipata

VVeneto25 S.r.l., proprietaria di un villino risalente ai primi del Novecento, collocato sulle antiche mura di Modena e oggetto di un intervento di ristrutturazione conservativa. L'immobile, adibito a sei unità ricettive ad uso extra-alberghiero, è interamente climatizzato con energia elettrica ed è gestito secondo criteri plastic-free.

La sede legale della società si trova a Montale, frazione del Comune di Castelnuovo Rangone (MO), in via Caruso 1. Le attività gestionali, amministrative e commerciali sono svolte presso la nuova sede operativa situata nella Piazza Luciano Pavarotti, inaugurata nel settembre 2023 in occasione della giornata commemorativa del Maestro. L'unità comprende anche uno spazio showroom dedicato alla presentazione dei materiali di finitura impiegati nelle unità immobiliari in vendita.

Fino al 2023, Bertuccia S.r.l. SB ha mantenuto una seconda sede operativa in Viale Ciro Menotti a Modena, poi definitivamente accorpata agli spazi di Ecovillaggio, nell'ottica di unificare le funzioni aziendali in un'unica struttura altamente rappresentativa e coerente con i propri valori identitari.

Al 31 dicembre 2024 Bertuccia S.r.l. SB conta quattro dipendenti: tre donne, di cui una nuova assunzione nel 2024 e un uomo.



Proprietà



Silvia Pini / 62,5%



Carlo Pini / 37,5%

Consiglio di Amministrazione



Silvia Pini

Presidente e Legale Rappresentante



Carlo Pini

Vicepresidente



Dott. Paolo Zanasi

Sindaco Revisore dei Conti

Modello integrato di rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale



Ecovillaggio Montale rappresenta un caso esemplare di sviluppo edilizio fondato su una visione strategica di rigenerazione urbana sostenibile. Frutto della visione imprenditoriale e dell'approccio interdisciplinare promosso dai soci di Bertuccia S.r.l. SB, il progetto si è progressivamente consolidato come una realtà in forte espansione, in grado di coniugare innovazione architettonica, inclusione sociale e transizione ecologica.

La filosofia progettuale si fonda su un principio chiaro e ambizioso: integrare armonicamente le nuove edificazioni – residenziali, commerciali, sociali ed educative – con il contesto territoriale e la qualità della vita degli abitanti, promuovendo una vivibilità inclusiva e accessibile, attenta alle diverse fasce d'età e alle esigenze delle persone con disabilità.

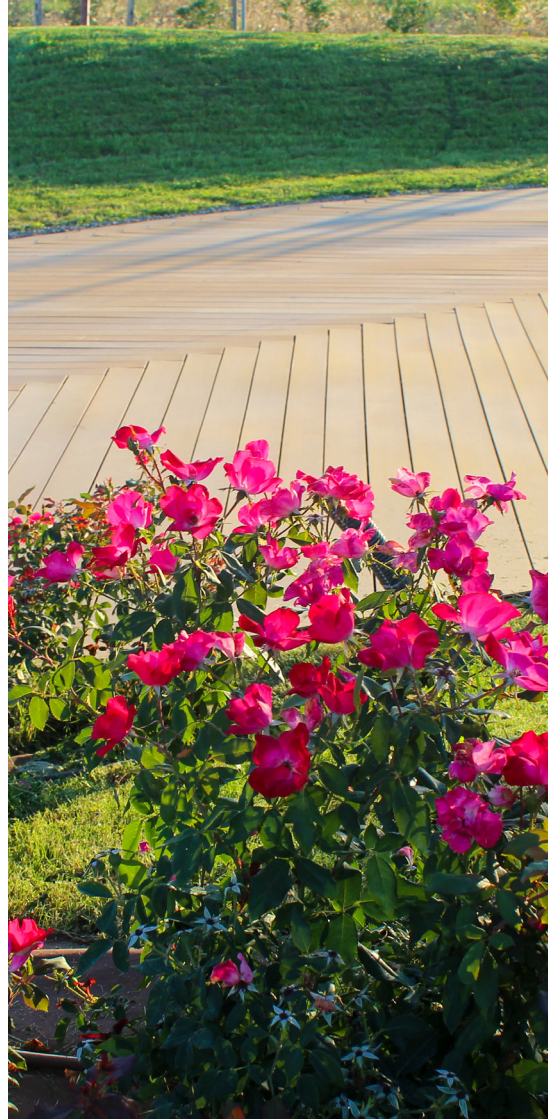
Elemento distintivo di Ecovillaggio è la visione sistemica dell'intero comparto ottenuta mediante un approccio multidisciplinare. Le competenze sinergiche di bioarchitetti, ingegneri

dell'efficienza energetica, fisici edili, agronomi forestali paesaggisti, designer, imprenditori, geologi, termotecnici e periti elettronici hanno consentito la definizione di un assetto morfologico territoriale sostenibile, in coerenza con un patto intergenerazionale fondato su responsabilità ambientale e resilienza urbana.

Il progetto prevede la realizzazione di 160 unità abitative distribuite in 19 palazzine, tre villette, un polo per l'infanzia composto da quattro sezioni, e un centro servizi con palestra, bio-market, caffetteria-bistrot e ristorante.

Tali insediamenti sono stati sviluppati secondo paradigmi innovativi, tra cui la biofilia, la presenza di isole di fresco e la città dei 5 minuti, con l'obiettivo di promuovere benessere, relazioni sociali positive e un'interazione continua con l'ambiente naturale circostante.

Dal punto di vista energetico, tutti gli appartamenti hanno abbraccia-



to l'efficienza energetica e raggiungono la classificazione A4 NZEB (Nearly Zero Energy Building), con performance migliorative rispetto ai requisiti minimi.

L'obiettivo strategico di lungo periodo è il raggiungimento di emissioni negative nella gestione degli immobili, attraverso una domanda energetica estremamente contenuta e il ricorso a interventi di riforestazione pianificata, i cui benefici ambientali sono stati oggetto di studio da parte del Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto per la BioEconomia (CNR-IBE).

Ecovillaggio Montale è il risultato di un processo progettuale integrato, affidato a un team interdisciplinare di professionisti con consolidata esperienza nei settori dell'urbanistica, dell'architettura sostenibile e della progettazione del paesaggio.

L'intervento si è fondato su un'analisi approfondita del contesto territoriale, climatico e storico-culturale,

In particolare è stato mantenuto il tracciato delle antiche Centurie romane, reinterpretato attraverso l'inserimento di percorsi ciclopeditoni che ricalcano fedelmente la maglia originaria.

La morfologia insediativa e l'orientamento dei fabbricati sono stati determinati in funzione delle caratteristiche bioclimatiche del sito: l'irraggiamento solare, le proiezioni d'ombra, l'orientamento prevalente e il diritto alla luce naturale hanno costituito criteri guida per la distribuzione volumetrica e spaziale.

Questo approccio ha consentito di assicurare visuali aperte, benessere abitativo e performance energetiche elevate.

Le unità residenziali realizzate all'interno dell'Ecovillaggio rappresentano una sintesi efficace tra estetica architettonica e funzionalità d'uso.

Le soluzioni abitative proposte si caratterizzano per l'elevato comfort, il

contenimento dei consumi e l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia, pienamente coerenti con i principi dell'edilizia responsabile.

Le costruzioni sono realizzate con materiali a basso o nullo impatto ambientale, selezionati per garantire durabilità e circolarità lungo tutto il ciclo di vita dell'edificio. L'intero impianto urbanistico è concepito per offrire una risposta concreta ai cambiamenti climatici, contribuendo in modo proattivo alla loro mitigazione tramite la riduzione delle emissioni dirette e indirette, in particolare attraverso l'eliminazione dell'utilizzo di fonti fossili.

Vivere in Ecovillaggio significa abitare uno spazio rigenerativo, capace di coniugare le esigenze del presente con la responsabilità verso le generazioni future

Stakeholder

Gli stakeholder rappresentano tutti i soggetti che vengono direttamente o indirettamente influenzati dall'attività di Bertuccia S.r.l. SB o che possono influenzare l'attività. Oltre che portatori di interessi, sono anche portatori di valore, in quanto sono fondamentali per la realizzazione delle attività dell'azienda e dei suoi obiettivi di beneficio comune.

Ambiente
Associazionismo
Clienti
Comunità
Dipendenti e collaboratori
Fornitori e consulenti
Formazione e Ricerca
Istituzioni
Media



—
14 Palazzine

—
136 Appartamenti
(tutti A4 NZEB)

—
320 Residenti

—
46.000 mq di superficie totale

—
17.400 mq di verde
(7.700 mq pubblici)

—
1 Palestra
ad uso pubblico

—
Circa **6.000** piante
e arbusti messi a dimora
tra il 2012 e il 2024

—
940 MW
di energia rinnovabile
prodotta dal 2012 al 2024

—
445 ton di CO₂
evitata dal 2012 al 2024
grazie all'energia rinnovabile

—
445 ton
di CO₂ assorbite
grazie alla Riforestazione
dal 2012 al 2024 (dati CNR IBE)

—
1.089 Metri lineari
di **pista ciclopeditale**

—
231 Prati parcheggio
per la dissipazione
delle ondate di calore
e recupero acque piovane

—
600 Metri lineari
di **strade a servizio
dell'Eco quartiere**
con illuminazione a Led

—
2 Uffici

Valore Economico

Determinazione e distribuzione del valore aggiunto

Il valore aggiunto di un'impresa rappresenta la ricchezza prodotta dall'azienda nel corso del suo esercizio ed è individuabile come la differenza tra la produzione lorda e il consumo di beni e servizi.

L'analisi della distribuzione del valore aggiunto è un criterio di lettura per valutare l'impegno nella responsabilità sociale. dati utilizzati nella tabella che segue sono estratti dal Bilancio aziendale, redatto nel rispetto delle norme civilistiche e certificato dagli organi di controllo. La ricchezza prodotta (valore

economico direttamente generato) e distribuita (Valore economico distribuito) non è costituita solo dall'utile di esercizio, ma comprende voci che nel Bilancio sono normalmente allocate tra i costi ma che in questa riclassificazione costituiscono la ricchezza distribuita ai diversi stakeholder come i fornitori, i dipendenti e la comunità.

Ogni società, infatti, grazie alla sua attività, genera quanta più ricchezza condivisa quanta è la sua capacità distributiva del valore economico generato.



Valore Economico direttamente generato	2024	2023
Ricavi	4.571.500	6.201.453
Totale valore economico generato	4.571.500	6.201.453
Costi Operativi del Venduto	2.793.043	3.784.587
Retribuzioni e Benefit	695.885	648.697
Pagamenti a Fornitori di Capitale	-	38.296
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	316.254	466.274
Investimenti nella Comunità	193.739	443.837
Totale valore economico distribuito	3.998.921	5.381.691
Valore economico trattenuto	572.579	819.762

Fornitori

Tutti i fornitori vengono selezionati in base alle offerte economiche, competenze tecniche, sicurezza, legalità, capacità di coordinamento con gli altri fornitori e progettisti e certificazioni di prodotto EPD- FSC-PEFSC e CAM. I fornitori vengono selezionati anche in base alle certificazioni ambientali di economia circolare quindi preferendo quelli che utilizzano materia prima da riciclo e comunque in ottemperanza ai requisiti CAM di cui al DM 11 ottobre 2017 e modifiche successive. Allegare tabella Certificazione Materiali Principali di Costruzione Fondamentale per la costruzione di un Ecoquartiere è la cultura della ecosostenibilità la quale ha guidato nella scelta di professionisti e fornitori che insieme collaborano per la mas-

sima prestazione del prodotto finale. Tutto deve essere studiato, condiviso e pianificato nelle varie fasi di lavorazione per ottenere il miglior equilibrio tra prezzo e prestazione che si riversa nel miglior prezzo possibile al cliente finale.

La forte spinta inflazionistica da materie prime del 2022 ha spinto Bertuccia srl SB a diventare il committente diretto di tutte le fasi di lavorazione del processo produttivo al fine di contenere l'aumento dei prezzi e rimanere competitivi sul mercato: la scelta ha premiato e anche nel 2024 tutti i prodotti disponibili alla vendita sono stati venduti.

Le parole chiave che caratterizzano la produzione sono: eliminazione degli sprechi (sia di tempo che di materia-

le), costante ricerca, sviluppo, collaborazione e continuità nel tempo.

La continuità ha permesso di creare negli anni una filiera che si è sempre più specializzata e organizzata rendendo i prodotti di Ecovillaggio sempre innovativi e competitivi.

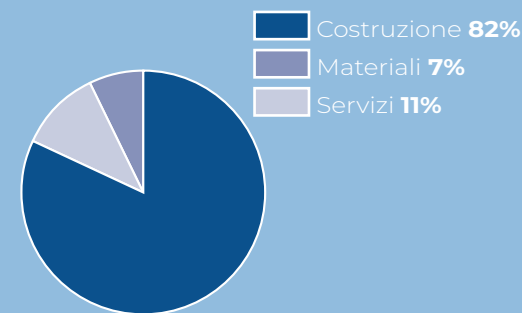
Le oltre 10.000 voci di distinta base rendono l'opera finita il frutto di sinergie e competenze ma ad altissimo rischio di sprechi. Solo una attenta pianificazione e controllo porta all'eccellenza del risultato. I fornitori e professionisti principali collaborano con l'azienda da quasi un ventennio, hanno la propria sede nella stessa provincia e comunque in regione e/o entro i 100Km di distanza potendo così definire la filiera di fornitura a KM Zero.



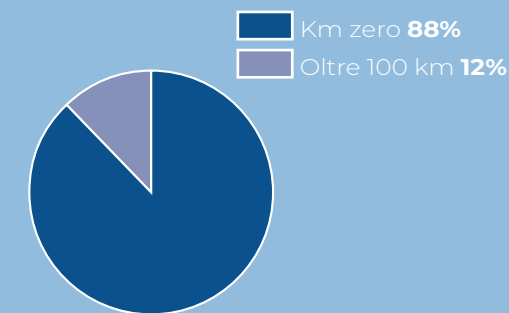
Nel 2024 l'82% la spesa per le forniture è relativo alla costruzione, l'11% ai servizi e il restante 7% è relativo all'acquisto di materiali. La quota di fornitura a Km zero è rilevante e rappresenta il 91% della spesa per le costruzioni, l'89% della spesa per i servizi e il 76% della spesa per i materiali.

In Base al numero di fornitori, infine, l'88% è a km zero e l'11% ha la sede entro 100 km da Bertuccia S.r.l SB.

Spese di fornitura



Distribuzione geografica Fornitori



Le risorse umane

Bertuccia S.r.l. SB è una mini-impresa e conta 4 dipendenti, tre donne e un uomo, tutti assunti a tempo indeterminato nel contratto collettivo del terziario. L'occupazione indotta, invece, costituita dalle imprese che agiscono all'interno di Ecovillaggio si assesta a circa 100 persone.

La gestione dei dipendenti è volta alla valorizzazione delle professionalità e delle opportunità di crescita. A tal riguardo, nel 2024 sono state erogate

250 ore di formazione. I dipendenti godono di una convenzione con fondo EST, grazie alla quale possono accedere a istituti convenzionati per visite ed esami, e di una convenzione con Ebinter per il rimborso di spese dedicate ai figli. Tutti i dipendenti lavorano per obiettivi, hanno flessibilità oraria specifica in relazione alla tipologia di mansione e possono autoregolarsi per quanto riguarda le giornate di smartworking.



Numero dipendenti

👤👤👤👤 4

<30 anni: 2

30-60 anni: 2

Ore di formazione

🕒 250

Al fine di stimolare un sano stile di vita a due dipendenti sono state date come Benefit cadauna 52 due ore di lezione di Pilates Studio (per Max 4 persone del nucleo familiare) da utilizzare tra il 2023 e il 2024 e Buoni Spesa per euro 5.465 euro distribuiti tra i dipendenti; inoltre ad uno dei dipendenti è stata messa a disposizione una delle auto elettriche della flotta aziendale per gli spostamenti casa lavoro al fine di ridurre le emissioni e la spesa per combustibili fossili

Politica per l'ambiente

Tutto il progetto dell'Ecoquartiere Ecovillaggio Montale si fonda su tre postulati principali, i quali costituiscono la politica ambientale di Bertuccia S.r.l. SB e, allo stesso tempo, ne esprimono anche la mission, ossia il la sua ragion d'essere e il valore unico che crea per i propri stakeholder.

1. Transizione energetica e efficientamento

Abbandono dei combustibili fossili a favore di fonti rinnovabili e massimizzazione dell'efficienza energetica passiva e attiva degli edifici.

2. Gestione integrata del ciclo idrico e del verde

Riforestazione funzionale, regolazione del ciclo delle acque meteoriche e rigenerazione della microfauna attraverso la messa a dimora di specie studiate per il disinquinamento, il controllo del microclima e la resilienza agli eventi meteorologici estremi.

3. Economia circolare dei materiali

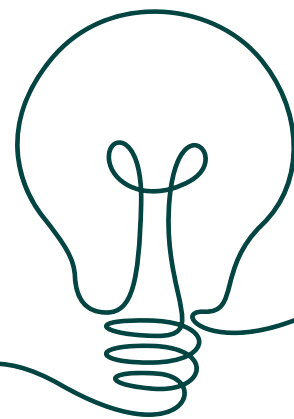
Selezione, impiego e riciclo di materiali ad alta circolarità lungo l'intero ciclo di vita delle costruzioni, dall'approvvigionamento alla dismissione, per minimizzare l'impronta ambientale e valorizzare le risorse naturali.

Energia

Ecovillaggio Montale adotta fin dalla fase progettuale il principio della resilienza trasformativa al cambiamento climatico, con un impegno deciso verso la transizione energetica e l'abbandono dei combustibili fossili. Il dimensionamento e l'orientamento degli edifici – definiti tramite lo studio delle assonometrie solari – massimizzano gli apporti gratuiti di sole e vento, garantendo un efficientamento termico passivo. Tutte le residenze sono climatizzate esclusivamente con energia elettrica; l'auto-produzione da impianti fotovoltaici copre contabilmente il fabbisogno energetico per la climatizzazione, senza alcun collegamento alla rete gas. L'infrastruttura è concepita per ottenere **emissioni di CO₂ negative**, grazie alla riforestazione.

Rifiuti

La gestione dei rifiuti in cantiere e nell'ecoquartiere segue rigorosi protocolli di raccolta differenziata e riciclo: legno, plastica e inerti sono separati alla fonte e convogliati verso impianti dedicati, mentre il rifiuto indifferenziato è minimizzato grazie all'applicazione dei principi di economia circolare. Le aree residenziali e le strade interne sono dotate di stazioni di raccolta gestite da Hera, con piano di raccolta porta a porta integrale a partire dal 2024. Inoltre, i mezzi operativi in cantiere sono esclusivamente elettrici, con un consumo complessivo di **2.171 kWh nel 2024**.



Acqua

Il progetto promuove la rigenerazione delle risorse idriche attraverso un sistema di captazione e infiltrazione delle acque meteoriche: le acque piovane convogliate dai tetti e dalle pavimentazioni drenanti al 100% (autobloccanti e parcheggi a prato) alimentano direttamente la falda acquifera anche tramite tubi drenanti, pozzi perdenti e fossi di dispersione. L'intero sistema è quindi in grado di **assorbire fino a 478 litri/al secondo** e stoccare 524 m³ di acqua prima di utilizzare il parco centrale, progettato come bacino di laminazione, in caso di nubifragi quando si trasforma in **“Water Park”**. Tutti i punti acqua interni sono dotati di frangigetto e le dotazioni sanitarie privilegiano docce al posto delle vasche, minimizzando il consumo idrico.

Materiali

Il modello di sviluppo dell'Ecoquartiere si fonda sull'economia circolare: la scelta di **materiali riciclati e riciclabili per edilizia**, finiture e arredi riduce l'impatto ambientale complessivo. Ogni componente strutturale è valutato in base alla circolarità del ciclo di vita, dalla provenienza dei materiali alla loro futura disassemblabilità. La riforestazione funzionale e la selezione delle specie di alberi e arbusti favoriscono biofilia, la biodiversità e la mitigazione del microclima, evitando l'uso di pesticidi chimici e garantendo una rigenerazione naturale del verde con effetti benefici sulla salute delle persone anche grazie alla cattura dei particolati.



Obiettivi di beneficio comune

La Società Benefit è una qualifica giuridica introdotta in Italia nel 2016 e normata dalla legge n.208 del 28/12/2015 (legge di Stabilità 2016).

Rappresenta un'evoluzione del concetto di azienda, ossia la capacità di mantenere il focus su uno scopo duale: la creazione di profitto e la creazione di valore, dove per valore si intende lo sviluppo di attività che restituiscono beneficio alla collettività, intesa come

l'insieme degli stakeholder dell'azienda, ambiente compreso.

Le Società Benefit non godono di alcun beneficio fiscale ed è proprio questa caratteristica del tutto disinteressata e volontaria che le rende pioniere del cambiamento verso un modello economico più civile.

Bertuccia S.r.l. SB ha inserito nel proprio statuto sei obiettivi di beneficio comune:

1.

la **neutralità carbonica** per la climatizzazione degli immobili edificati con obiettivo di emissioni di CO₂ negative grazie alla riforestazione;

2.

il **benessere e la felicità degli stakeholder** anche attraverso la realizzazione di infrastrutture idonee alla resilienza e adattamento al cambiamento climatico;

3.

il contributo a sviluppare nella comunità una **cultura della sostenibilità** e della responsabilità sociale d'impresa, anche in rete con altre attività imprenditoriali;

4.

il supporto agli stakeholder per consumare meno, ridurre il loro impatto ambientale e rigenerare risorse naturali tipico della economia circolare per l'equilibrio del pianeta che è la nostra casa;

5.

la **realizzazione e/o lo sviluppo di progetti sociali e ambientali** nell'ottica dell'economia civile attraverso il supporto, con donazioni di tempo e/o denaro, a progetti di CSR/RSI volontariato di impresa;

6.

l'ampia disponibilità agli enti di formazione, università e istituti scolastici per effettuare stage, tirocini, alternanza scuola/lavoro e altre forme di introduzione al mondo del lavoro in ottica di sviluppo sostenibile e sensibilizzazione sulla tematica ambientale.

Per ciascuna attività Bertuccia S.r.l. SB individua azioni concrete da realizzare, in un'ottica di continuo miglioramento: accanto alle azioni avviate annualmente vengono individuate azioni avviabili nell'anno 2025, misurabili attraverso indicatori specifici. Le tabelle che seguono riportano tutte le attività realizzate nel 2024 e gli impegni che l'azienda ritiene di potersi assumere nel 2025.

1.Neutralità carbonica

Obiettivo	Indicatore	Valore al 2024
Neutralità carbonica per la climatizzazione degli immobili edificati, con obiettivo di emissioni di CO ₂ negative grazie alla riforestazione	% di palazzine progettate secondo i principi della bioclimatica	100%
	% appartamenti NZEB	100%
	Nr di alberi e piante messe a dimora	24 nuovi alberi e 613 nuovi arbusti (6107 in totale tra alberi e arbusti)
	MWh di energia autoprodotta da fonti rinnovabili	130 MWh (940 MWh totali)
	Copertura della richiesta energetica grazie all'autoproduzione	100% della richiesta energetica per acqua calda sanitaria e climatizzazione invernale ed estiva.
	Tonnellate annue di CO ₂ assorbite grazie alle specie messe a dimora	2,3 ton/anno (sequestrate dagli alberi) 25,7 ton/anno (sequestrate da arbusti)
	Tonnellate di CO ₂ evitata	62 ton - fattore di conversione gr/CO ₂ : 0,474 (422 totali)
	Alimentazione della flotta aziendale	100% full electric

L'obiettivo di Bertuccia S.r.l. SB relativo alla neutralità carbonica mostra risultati concreti e coerenti con l'ambizione di raggiungere emissioni nette negative. Tutte le palazzine sono progettate secondo criteri di bioclimatica e il 100% degli appartamenti è classificato NZEB, assicurando così una domanda energetica ridottissima. La copertura contabile totale della climatizzazione invernale ed estiva e della produzione di acqua calda sanitaria tramite fonti rinnovabili, grazie a 130 MWh di energia autoprodotta nel 2024 (e 940 MW dal 2012), rafforza l'obiettivo verso l'autosufficienza energetica del progetto. nel 2024 è stata evitata l'emissione di 62 tonnellate di CO₂ (422 tonnellate totali dal 2012).

A ciò si affianca una strategia di riforestazione continua: con 6.107 specie messe a dimora ad oggi tra alberi, arbusti e rampicanti, si ottiene un assorbimento progressivo di oltre 28 tonnellate di CO₂ all'anno , oltre ad un accumulo in biomassa di 105 tonnellate di CO₂. Infine, la mobilità aziendale totalmente elettrica chiude il

cerchio verso un modello integrato di decarbonizzazione. Gli appartamenti non sono collegati alla rete del gas e si autoproducono l'energia necessaria alla climatizzazione e riscaldamento dell'acqua calda sanitaria attraverso impianti solari fotovoltaici, in parte dotati di batterie di accumulo. Tutte le palazzine vengono consegnate con allacciamento alla rete di energia elettrica con contratti di fornitura di energia da fonti rinnovabili per il fabbisogno delle parti condominiali.

L'orientamento degli edifici e la distanza tra i fabbricati sono determinati dallo studio delle assonometrie solari, pertanto le zone giorno sono orientate a est e/o sud e/o ovest mentre le zone notte sono tutte tendenzialmente a nord. Questo orientamento da un lato consente di avere la massima luminosità naturale e il massimo irraggiamento nelle stagioni più buie, mentre in primavera ed estate gli ombreggiamenti di sporti e oscuranti permettono di evitare l'irraggiamento diretto. La falda del tetto completamente orientata a sud per-

mette la migliore esposizione solare fotovoltaico e la conseguente massima autoproduzione di energia.

Ogni palazzina viene consegnata con una dotazione di piante e arbusti co-gente (grazie al regolamento condominiale contrattuale) e coerente con tutto l'eco quartiere ai fini del calcolo degli assorbimenti di CO₂, per la mitigazione del microclima (ombreggiamenti estivi e caducifoglie invernali), il miglioramento della qualità dell'aria (cattura di particolati pm 10 e 2,5 e per gli indubbi benefici psicofisici dati da una vista sul verde dalle finestre delle residenze.

L'assortimento delle specie inoltre è stato modulato per la cromoterapia (assortimento di fiori primaverili e autunnali) e per ristabilire la biodiversità di una microfauna che permette di evitare l'utilizzo di pesticidi. Nel 2025 Bertuccia S.r.l. SB continuerà ad impegnarsi per aumentare la capacità di copertura dell'energia richiesta grazie all'autoproduzione da fonti rinnovabili che verrà monitorata con gli attuali indicatori.

Sequestro di CO₂ e di inquinanti atmosferici della vegetazione presente nell'Ecovillaggio di Montale



Lo studio del gruppo “Fitorimedio e mitigazione ambientale” dell'IBE-CNR ha analizzato, tramite misure biometriche e modelli previsionali, i servizi ecosistemici offerti dalla vegetazione dell'Ecovillaggio di Montale. L'indagine ha evidenziato il ruolo delle piante nel sequestro e accumulo di CO₂ attraverso la fotosintesi, con conseguente stoccaggio di carbonio nella biomassa e rilascio di ossigeno.

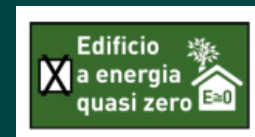
Le piante svolgono anche una funzione di filtro naturale, assorbendo inquinanti gassosi (O₃, NO₂, SO₂) e trattenendo particolato atmosferico (PM10 e PM2,5). I 182 alberi appartenenti a 36 specie sequestrano ogni anno 2,3 ton di CO₂, rilasciano 1,7 ton di O₂ e hanno accumulato complessivamente 30,4 ton di CO₂ nella biomassa. Contribuiscono inoltre alla rimozione di 8 kg/anno di inquinanti atmosferici (prevalentemente ozono). Gli arbusti piantumati appartengono prevalentemente alla specie *Ligustrum japonicum*, (1.749 piante in totale) e hanno la capacità di sequestro di 25,7 ton/anno di CO₂, rilasciano 18,4

ton/anno di O₂ e hanno accumulato 74 t di CO₂. Infine rimuovono 35,4 kg/anno di inquinanti (principalmente ozono). Si stima infine che il prato pubblico di Ecovillaggio, che si estende su una superficie di 7.491 m² ed è composto da un miscuglio di graminaglie, festuca e trifoglio, sequestri circa 2,55 ton/anno di CO₂. La scelta delle specie arboree per la riforestazione dell'ecoquartiere è stata effettuata da agronomi forestali specializzati che, dopo una profonda analisi del luogo, le hanno individuate mediando tra le capacità di assorbimento di CO₂, la capacità di catturare polveri sottili tramite le stome (disinquinamento da particolato sottile) e la capacità di raffreddamento (evapotraspirazione) per ridurre le isole di calore che acuiscono le ondate di calore estive.

Queste ultime, per effetto del cambiamento climatico rendono meno abitabili le zone urbane arrecando gravi problemi alla salute e un aumento dei fenomeni meteorologici estremi (nubifragi, grandinate e tornado).

Certificazioni

Tutti gli Edifici costruiti in Ecovillaggio sono progettati e realizzati per ottenere la valutazione massima in termini di efficienza energetica ovvero raggiungono la Classe A4 e la ulteriore definizione NZEB ovvero Nearly Zero Energy Building (Edifici ad Energia quasi Zero): sono edifici che necessitano di un bassissimo fabbisogno energetico per la climatizzazione sia invernale che estiva grazie all'isolamento termico, all'orientamento ed alle schermature. Tale fabbisogno energetico in Ecovillaggio è soddisfatto totalmente da fonti di energia rinnovabile quasi totalmente autoprodotta.



La certificazione energetica viene rilasciata da tecnico abilitato ed è in ottemperanza al DM 26 Giugno 2015 "requisiti minimi degli edifici" ed al D.Lgs 3 Marzo 2011 n.28 all.3 par.1 lettera c). Il Metodo costruttivo col Blocco Casse - ro Legno Cemento e solai Isotex ha i seguenti certificati: BIOARCHITETTU - RA ICEA e ANAB; EPD Intrnational Eco Platform (Environmental Product Declara - tion); LEED. Tutti i Legni Utilizzati sono con certifica - zione FSC e PEFC per la riforestazione programmata e certificata.



2. Benessere dei residenti e resilienza

In Ecovillaggio abitano circa 320 persone che, oltre al beneficio di una residenza a consumi energetici per la climatizzazione quasi zero (NZEB), godono del vantaggio di in un contesto – l’eco quartiere- che è stato dotato di infrastrutture urbanistiche per adattarsi al cambiamento climatico ed essere, pertanto, più capaci di affrontare gli eventi meteorologici che si presentano sempre più frequenti

e acuti di anno in anno. Nella nostra zona climatica i principali sono: nubifragi, alluvioni, grandinate con grani di dimensione sempre maggiore, ondate di calore, lunghi periodi siccitosi. La capacità di adattamento dell’Ecovillaggio riguarda principalmente la gestione delle acque piovane e la riduzione delle isole di calore. nonché la protezione dell’isolamento termico (cappotto) degli edifici dalla grandine



Obiettivo	Indicatore	Valore al 2024
Benessere e felicità degli stakeholder anche attraverso la realizzazione di infrastrutture idonee alla resilienza e adattamento al cambiamento climatico	Risparmio medio sulle spese di fornitura dell'energia per alloggio	tra il 90% e il 98% rispetto ad un edificio costruito con metodi tradizionali
	Capacità di riduzione della temperatura dell'aria all'interno dell'Ecovillaggio	7-15 C° nelle zone ombreggiate
	Capacità di ricambio d'aria della ventilazione meccanica (valori generali di progettazione)	1 volume all'ora (tutta l'aria presente nella locale in un'ora). Consumo: 0,2 kwh/mc
	Mq totali a verde	17.457 mq
	Nr di piante pro-quota (residente) e mq di verde pro-quota (residente)	18,24 piante pro-quota 54,55 mq di verde pro-quota
	Tipologia di soluzioni di adattamento al cambiamento climatico adottate	Water Park, progettazione bioclimatica, riforestazione, pavimentazione esterna drenante e riflettente
	Capacità di stoccaggio dell'acqua per lento rilascio	615 lt/secondo
	Capacità di assorbimento dell'acqua delle superfici	478 lt/secondo
	Nr di servizi a disposizione dei residenti ed accessibili all'intera comunità	parco pubblico, piazza pubblica, via ciclopedonale, palestra.
	soluzioni per la sicurezza nelle strade dentro l'Ecovillaggio	Solo Strade chiuse (no traffico di passaggio) e a 30 km/h, filette di contenimento dei percorsi ciclopedonali certificate securebike

Ciclo dell'acqua piovana

In risposta agli effetti del cambiamento climatico e all'aumentata frequenza di eventi meteorologici estremi, Ecovillaggio ha implementato un sistema integrato per la gestione sostenibile delle acque piovane, finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico e al rafforzamento della resilienza ambientale. Tutte le acque meteoriche vengono regimate e convogliate verso la falda acquifera naturale sottostante, che funge da cisterna diffusa dell'eco-quartiere. L'intero comparto urbano – inclusi tetti, viabilità, parcheggi e percorsi ciclopeditoni – è progettato per favorire l'infiltrazione e il drenaggio attraverso una rete articolata di tubazioni permeabili, pozzi perdenti, fossi e superfici a bassa impermeabilità. In

particolare, i prati-parcheggio, realizzati con alveolari in plastica riciclata brevettata e riempiti con miscugli erbosi appositamente selezionati, svolgono una doppia funzione: drenaggio delle acque e mitigazione delle isole di calore. Elemento centrale del sistema è il parco, la cui morfologia è stata modellata in modo da fungere da bacino di laminazione temporaneo in caso di precipitazioni eccezionali. Questo "waterpark" consente di trattenere l'acqua in eccesso proveniente da strade e giardini, prevenendo danni a persone e beni. La vegetazione autoctona, composta principalmente da pioppi e arbusti, assorbe e filtra l'acqua entro 24 ore, contribuendo alla ricarica della falda e alla produzione di biomassa e ossigeno. I fossi,

oltre a convogliare l'acqua, sono piantumati sui bordi con specie in grado di attivare processi naturali di fitodepurazione. Le aree alberate, infine, favoriscono il rallentamento del deflusso superficiale e migliorano l'infiltrazione, limitando la dispersione idrica. La superficie impermeabile media per lotto è contenuta a soli 1,21 m². Uno studio condotto in collaborazione con l'Università di Bologna – Istituto di Agraria – ha quantificato la capacità di assorbimento e stoccaggio delle superfici, dimostrando che i lotti di Ecovillaggio possono assorbire fino a 615 litri/secondo fino al raggiungimento di 524 m³ di acqua piovana, garantendo la gestione autonoma di eventi piovosi intensi per circa 18 minuti consecutivi. Le infrastrutture pubbliche (parco, fossi e parcheggi drenanti) supportano inoltre le superfici private, come verificato nel 2019, e ben 2 volte nel 2024, quando il parco si è temporaneamente trasformato in un lago e l'acqua in eccesso è stata completamente assorbita nell'arco di 24 ore grazie alla vegetazione predisposta.

		mm/lt of H2O assorbite/sec/m2																	
		LOTTO 1	LOTTO 2	LOTTO 3	LOTTO 4	LOTTO 5	LOTTO 6	LOTTO 7	LOTTO 8	LOTTO 9	LOTTO 10	LOTTO 11	LOTTO 12	LOTTO 13	LOTTO 16	LOTTO 18	LOTTO 19		
A	superficie totale lotto(m2) - total area of surfaces	1215	1164,8	1394	1215	1255	1485,86	1836	1560	1542	1324	1167	2267,11	731,42	1852	1836			
	tot lt H2O di pioggia sulle superfici/lotto- total rainfall on the surfaces	60,75	58,24	69,7	58,15	63	75,0505	91,8	78	77,1	66,2	60,3255	113,3555	37,471	92,6	91,8			
	superficie impermeabile - waterproof surface	2,64	3,48	3,44	0,15755	3,39	0	0	0	0,62	0,07	0,1327	7,53	2,62	0	0			
	superficie copertura captazione acque - water collection coverage surface				2,31085		3,08	0	0	23,38	2,79	2,31975			0	0			
	superficie permeabile a giardino - permeable surface in the garden	7,7	11,89	13,6	16,4952	13,55	19,65	30,11	22,42	19,35	14,3	13,6422	6,05	0,9	29,73	32,48			
	superficie ghiaia - surface covered by gravel												0,16						
	superficie verde pensile/fioriere - hanging green surface	13,83		1,75		1,4							2,32	0,09					
	superficie permeabile parcheggi in alveolare plastico ad alta densità -		3,69	1,57	2,3391	3,24	4,45	4,5	0	3,99	0,9	1,07	11	7,5	3,75	4,08			
	Pavimentazione in mattonotto filtrante con capacità drenante al 100% -	0,36		3,85	5,61975		7,18	9,05	10,04	12,39	10,26	8,71	9,53	0	9,86	9,72			
	tot mm/lt H2O assorbita/sec - absorbance capacity of the surfaces	24,53	19,06	24,21	26,92245	21,58	34,3574	43,66	32,46	59,73	28,32	25,8734	36,59	11,11	43,34	46,28	478,0233		
		mc H2O stoccabile																	
B	1 pozzo perdente diam. 2m prof 3m - leaking well	12,56	6	31,4	9,42	25,12	12,56	9,42	6,28	6,28	7,85	7,85		9,42	6,28	3,14			
	scolina - sieve		6,55	2,72		17,5	14	21,28	22,4	15	6,74	17,18	64,56	9,6	29,75				
	canaletta drenante - drainage canal	30,14	27	4,032	16,485		19,77	22,1648	20,91		15,31	12,03	14,41	8,48	19,78	43,39			
	area prato - lawn, 5cm lower			13,48	9,6														
	tot mc H2O stoccabile - rainfall capture capacity in mc	42,7	39,55	51,632	35,505	42,62	46,33	52,8648	49,59	21,28	29,9	37,06	78,97	27,5	55,81	46,53	523,9598		
D	tot lt H2O stoccabile - rainfall capture capacity in lt	42700	39550	38152	35,505	42620	46330	52864,8	49590	21280	29900	37060	78970	27500	55810	46530	523959,8		
C-A-B	tot lt H2O di pioggia/sec/lotto da stoccare- total amount of rainfall absorbed from the surfaces (rainfall - surface absorbance capacity)	36,22	39,18	45,49	31,22755	41,42	40,6931	48,14	45,54	17,37	37,88	34,4521	76,7655	26,361	49,26	45,52	615,5193		

Performance relative alla gestione delle acque meteoriche per lotto

Dissipazione isole di calore

In un contesto climatico in rapido mutamento, la temperatura media in Italia ha registrato un incremento di circa 4 °C rispetto ai livelli preindustriali, con punte locali fino a +6 °C, come rilevato nel territorio di Modena. Le ondate di calore, sempre più intense e persistenti, rendono imprescindibile l'adozione di infrastrutture verdi in grado di mitigare l'irraggiamento solare e favorire l'abbassamento delle temperature.

Ecovillaggio ha risposto a questa esigenza attraverso la realizzazione

di un parco centrale di circa 10.000 m², caratterizzato dalla presenza di esemplari di pioppo ad alto assorbimento fogliare.

Ogni albero, attraverso il processo di evapotraspirazione (pari a 13-14 grammi di acqua per foglia), garantisce un effetto raffrescante comparabile a quello di cinque unità di condizionamento domestico.

Le piante messe a dimora sono state distribuite per fornire ombreggiamento a parcheggi e unità abitative, con un effetto mitigante sull'onda

termica stimato tra i 7 e i 15 °C. I percorsi ciclopeditali sono realizzati in graniglia di marmo bianco legata con cemento bianco (levocell), una finitura che riflette la radiazione solare diretta, riducendo l'accumulo termico.

A completare il sistema di mitigazione, i 231 prati-parcheggio presenti nel quartiere svolgono una duplice funzione: dissipazione del calore e drenaggio efficace delle acque meteoriche, rafforzando così l'infrastruttura climatica e ambientale dell'insediamento.



Il Benessere psicofisico dei residenti

L'infrastruttura verde di Ecovillaggio è progettata per massimizzare i benefici ecosistemici e favorire il benessere psicofisico dei residenti, in linea con gli studi sul design rigenerativo ambientale (Ref. Roger Ulrich). Elementi come cromoterapia, profumi naturali e biodiversità vegetale contribuiscono al ripristino dell'equilibrio tra individuo e ambiente, rafforzando la qualità della vita e la salute mentale.

Le abitazioni sono realizzate con materiali sostenibili ad alte prestazioni, come blocchi e solai in legno cemento, che assicurano proprietà antisismiche, isolamento termo-acustico e resistenza al fuoco. I sistemi di ventilazione meccanica controllata

garantiscono una qualità dell'aria indoor costante, riducendo il rischio di formazione di muffe e migliorando la salubrità abitativa nel tempo.

L'intero comparto viario è concepito in funzione della sicurezza e della riduzione dell'impatto ambientale. Le strade interne sono ad accesso per i residenti, con limite di velocità di 30 km/h, minimizzando il traffico veicolare e il rilascio di particolato da frenata dei veicoli endotermici. La mobilità sostenibile è incentivata mediante l'installazione di cinque colonnine di ricarica elettrica rapida (50 kW), mentre la rete ciclopeditonale attraversa l'ecoquartiere con percorsi preferenziali, dotati di delimitazioni

certificate securebike, prive di bordi taglienti per la sicurezza degli utenti.

In risposta alle esigenze emerse con la pandemia SARS-CoV-2 del 2020, è stato realizzato un giardino terapeutico di circa 800 m² che incorpora tutte le funzioni ambientali chiave del quartiere: fitodepurazione delle acque meteoriche, assorbimento di CO₂, cromoterapia, percorsi olfattivi e mitigazione microclimatica.

L'area è dotata di una pavimentazione innovativa, ottenuta da materiali riciclati composti all'80% da lolla di riso e sale marino, per consentire lo svolgimento di attività fisica all'aperto su una superficie resiliente e naturale.

L'organizzazione urbanistica favorisce l'accessibilità ai servizi di prossimità: su un'estensione di circa 6 ettari, tutte le residenze sono situate a meno di cinque minuti a piedi dalla fermata del trasporto pubblico, dalla pista ciclopeditonale, dal parco e dalla piazza centrale. Quest'ultima ospita, dal 2023, un centro dedicato al benessere e alla salute (Centro Motoria), con programmi personalizzati di allenamento e nutrizione. Entro il 2025 verrà completato l'Asilo nido comunale (progetto di Ecovillaggio) per cui la società realizzerà entro il 2027 due sezioni ulteriori alle due già in capo al comune, al fine di aumentare i posti disponibili per l'intera comunità.



3. Divulgazione della cultura della sostenibilità

L'assunzione di responsabilità sociale è un impegno nella creazione di valore per la collettività intera. Ogni azienda ha una sua precisa collocazione nella società e non può sottrarsi al dovere, e al piacere, di contribuire al suo sviluppo e al suo successo.

Bertuccia Srl SB è iscritta sin dal 2017 alla Associazione per la Responsabilità Sociale di Impresa, e nel 2024 Silvia Pini è stata eletta nel Consiglio Direttivo. Continua così, l'impegno a fare rete per coordinare gli sforzi che abbiano un impatto aziendale comples-

sivo sempre più diffuso, a beneficio dell'intera collettività.

Bertuccia S.r.l è inoltre iscritta ad AssoBenefit, l'associazione nazionale che mette in rete le Società Benefit, Ance Emilia e Confindustria. È anche tra i promotori e fondatori del Consorzio Forestale Mutina Arborea Impresa Sociale di cui Silvia Pini è Presidente, società che, senza scopo di lucro, si propone come entità catalizzatrice di progetti di riforestazione e rigenerazione urbana in Emilia Romagna, ed in particolare a Modena e Provincia.



Obiettivo	Indicatore	Valore al 2024
Contributo a sviluppare nella comunità una cultura della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa, anche in rete con altre attività imprenditoriali	Nr di incontri realizzati nelle scuole per ASVIS	
	Nr di scuole ospitate presso l'Ecovillaggio	1 classe scuola media di Carpi, 1 classe Istituto Volta Sassuolo, 1 classe ITS 2 classi dell'ITS Guarini
	Nr di ore di lezione/workshop guidati per la divulgazione dei temi sulla sostenibilità	2 ore di workshop su edilizia sostenibile 100 ore per potenziali clienti 4 ore per Bio-Architetti 4 ore per Architetti del Paesaggio
	Nr di workshop guidati per la divulgazione dei temi sulla sostenibilità	Partecipazione come relatori a: · Talk Together Comunicare la sostenibilità: le competenze per innovare organizzato da Open Lab srl · Rivoluzione 4.0-la città del futuro organizzato da Lions Club Bologna
	Nr di ospiti chiamati agli eventi co-partecipati o co-creati	30 relatori per il Festival dello Sviluppo Sostenibile 2024a
	Nr e tipologia di associazioni a cui Ecovillaggio partecipa	Ance Emilia e Confindustria Emilia Mutina Arborea, AssoBenefit, Associazione per la RSI, ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile)

Silvia Pini è, inoltre, una referente per ASviS, l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile che ha l'obiettivo di diffondere la cultura della sostenibilità nel Paese e richiamare l'attenzione nazionale e locale sulle problematiche e le opportunità connesse al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Il fine ultimo è quello di promuovere un cambiamento culturale e di comportamento, sia individuale che collettivo.

Per Associazione per la Responsabilità Sociale di Impresa Silvia Pini realizza momenti formativi pro-bono, dedicati ai temi dell'Educazione Civica sostenibile presso alcuni istituti scolastici ed è coinvolta nell'organizzazione del Festival Dello Sviluppo Sostenibile della città di Modena, facente parte del più ampio Festival Italiano promosso da ASviS.

Nel 2024 il Festival dell'ASviS, diffuso in tutte le città Italiane e organizzato dalla Associazione per la Responsabilità Sociale di impresa, ha visto nella

sola città di Modena la partecipazione di 30 relatori, tra cui il prof. Carlo Ratti, architetto e illustre docente del Politecnico di Milano.

Anche nel 2024 è stata realizzata presso Piazza Grande a Modena l'installazione Labirinto della sostenibilità: un vero e proprio labirinto di quasi 300 mq costruito con oltre 480 piante nel quale affrontare le sfide della sostenibilità immergendosi nel gioco dal risvolto positivo, la via di uscita si può trovare solo raggiungendo gli obiettivi dell'Agenda 2030. L'attrazione ha visto circa 2500 ingressi nella settimana di esposizione.

Ecovillaggio ospita periodicamente classi delle scuole medie e superiori, ordini di Architetti e Architetti del paesaggio che possono venire in contatto con la teoria e la pratica dell'edilizia sostenibile. Nel 2024 sono state ospitate cinque classi scolastiche: una delle scuole medie e tre delle scuole superiori; tra queste anche due sezioni dell'istituto tecnico per geometri di Modena, protagonisti di una lezione

sulla bioarchitettura e le tecnologie applicate nell'ecoquartiere, per offrire ai futuri progettisti e geometri conoscenze pratiche. Sono inoltre stati ospitati gli Architetti del paesaggio iscritti ad AIAPP e alcuni Bio Architetti e Archeo Architetti in collaborazione con il Museo Archeologico Terramara di Montale.

L'azienda investe inoltre in azioni divulgative in molte altre sedi. Nel 2024 ha partecipato agli Stati generali della Green Economy, evento centrale di Ecomondo, portando il tema: "La sfida climatica di imprese e governi, all'evento "Talk Together Comunicare la sostenibilità: le competenze per innovare" organizzato da Open Lab srl e "Rivoluzione 4.0-la città del futuro" organizzato da Lions Club Bologna.

Per l'anno 2025 Bertuccia S.r.l. SB intende proseguire nel suo impegno di divulgazione delle buone pratiche edilizie e di sensibilizzazione sui temi di sostenibilità dell'Agenda 2030, monitorando le attività svolte attraverso i medesimi indicatori.

4. Supporto agli stakeholder per riduzione degli impatti



Ecovillaggio Montale rappresenta ad oggi l'unico esempio italiano di eco-villaggio ed è stato per questo un caso studio citato in una tesi di laurea al Politecnico di Milano, accanto ad altri esempi presenti in Europa tra cui Ecolonia nei Paesi Bassi, Vauban in Germania, Eco-Viikki in Finlandia e Bo01 in Svezia. Molte riviste tecniche parlano di Ecovillaggio Montale, tra cui Casa&Clima e AZERO e almeno altre 20 testate divulgative tra cui Corriere Nazionale, Eco Italiano, Donna Moderna, Millinaire, Vanity Fair, Green Planet News,

Green Cities. L'ampia copertura mediatica potenzia la sensibilizzazione degli stakeholder, moltiplicando l'effetto di stimolo a pratiche circolari e responsabili. Nel 2024 sono stati diffusi articoli su Gazzetta di Modena, il Resto del Carlino, Corriere della Sera, Green.me, Rinnovabili.it, etoday.it e TRC. Ma sono i residenti di Ecovillaggio i principali ambasciatori di un nuovo modo di vivere l'edilizia, grazie alla loro sperimentazione quotidiana di pratiche eco-sostenibili. Nel 2024 Ecovillaggio Montale ha rafforzato la sua offerta di mobilità sostenibile

con l'installazione di due nuovi punti di ricarica elettrica, portando il totale a cinque colonnine con capacità differenziate (20 e 50 kWh). Il potenziamento della rete ciclopeditonale, completata nel 2024, rappresenta un importante intervento di collegamento della zona "Montale2" con la zona Vandelli e Castelnuovo Rangone con Montale e segna un passo importante verso la promozione di spostamenti attivi e basso emissivi. La collocazione degli edifici a meno di cinque minuti a piedi dal trasporto pubblico favorisce ulteriormente la ri-

duzione dell'uso del veicolo privato e dell'impronta carbonica. Infine, la presenza del biomarket e del biobistrot (ancora in corso di finitura) offrono soluzioni di acquisto e ristorazione a filiera corta, minimizzando sprechi e impatto ambientale. Per l'anno 2025 Bertuccia S.r.l. SB intende proseguire nel suo impegno di comunicazione delle buone pratiche di edilizia sostenibile e nel potenziamento dell'offerta di servizi a minore impatto ambientale, monitorando le attività svolte attraverso i medesimi indicatori.

Obiettivo	Indicatore	Valore al 2024
supporto agli stakeholder per consumare meno, ridurre il loro impatto ambientale e rigenerare risorse naturali tipico della economia circolare per l'equilibrio del pianeta che è la nostra casa	Nr di punti per la ricarica elettrica	2 nuovi punti nel 2024 (5 punti in totale)
	Capacità di ricarica delle colonnine	20, 50 e 100 kWh
	Km totali di percorso ciclopeditonale	0,64 Kmc
	Distanza massima degli edifici dalla rete del trasporto pubblico	Meno di 5 minuti a piedi
	Servizi presenti all'interno dell'Ecovillaggio a vocazione ecologica	Biomarket e biobistrot in corso di completamento
	Nr di apparizioni di Ecovillaggio in riviste, giornali, podcast, trasmissioni radio e televisive	Su Gazzetta di Modena, Resto del Carlino, Corriere della sera "Buone Notizie". Pubblicazioni sulle piattaforme: Green.me, rinnovabili.it etoday.it. Apparizione nella rubrica Buone Cose – Detto tra noi di TRC

5. Sviluppo di progetti sociali e ambientali

Bertuccia S.r.l è fermamente convinta che la divulgazione della cultura del dono esprima la crescita del capitale sociale del territorio in quanto crea coesione per un beneficio che non si può acquistare come il disinquinamento e il benessere psicofisico: soltanto insieme e con la volontà del beneficio comune si può “seminare” futuro. Seguendo questo valore fondante, l'azienda sostiene, sia economicamente sia donando ore del proprio lavoro, diverse realtà del territorio e permette la realizzazione di eventi ed attività aperte alla comunità, che creano socialità e cultura della sostenibilità. Nel 2024 Bertuccia S.r.l. SB ha sostenuto l'attività del Consorzio Mutina Arborea, di cui Silvia Pini

è presidente, ed ha partecipato al team building di piantumazione di alberi presso il Bosco di Kia e all'inaugurazione del bosco Umberto Zanasi, entrambi a Castelnuovo Rangone e al Kilometro della Salute a Formigine. Continua il sostegno a Montale Volley, con la quale realizza annualmente attività divulgative dal titolo “Sport e Natura”: una giornata di torneo su tre campi di mini volley presso il parco Ecovillaggio per avvicinare i giovani a questo importante sport di squadra che a Montale ha raggiunto nel passato recente vette inattese come la categoria A2 per la squadra femminile. L'evento coinvolge circa 40 piccoli atleti e le loro famiglie.

Ha inoltre sostenuto con donazioni la Cooperativa La Porta Bella, una realtà locale che sviluppa progetti per la prevenzione del disagio giovanile e per l'insegnamento di mestieri a persone in disagio economico e sociale. Negli ultimi 3 anni Bertuccia S.r.l. SB ha contribuito alla realizzazione di un concerto gratuito in memoria di Luciano Pavarotti in occasione dell'anniversario della sua morte, ormai diventato appuntamento fisso e di aggregazione per numerosi cittadini. Il concerto, organizzato dal comune di Castelnuovo Rangone, si svolge nella piazza dedicata al Tenorissimo, all'interno di Ecovillaggio e nel 2024 ha visto la partecipazione di oltre 200 spettatori.

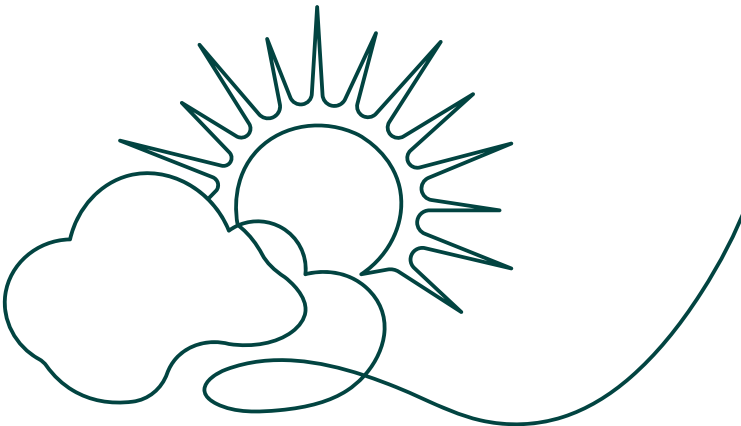
Obiettivo	Indicatore	Valore al 2024
Realizzazione e/o lo sviluppo di progetti sociali e ambientali nell'ottica dell'economia civile attraverso il supporto, con donazioni di tempo e/o denaro, a progetti di CSR/RSI volontariato di impresa	Nr e tipologia di realtà sostenute da Bertuccia Srl	3 associazioni no profit sostenute: Mutina Arborea Associazione per la Responsabilità sociale d'Impresa La porta bella cooperativa sociale
	Nr di ore di volontariato di impresa realizzate	500 ore
	Nr di eventi aperti alla comunità realizzati	Memorial Pavarotti - evento co creato con Comune di Castelnuovo Biciclettata move to be green - evento co-partecipato con Comune di Castelnuovo Sport e Natura - evento co creato con Pallavolo Montale



6. Disponibilità a ospitare stage e tirocini

Nel 2024 Ecovillaggio Montale non ha ospitato studenti in tirocinio né alternanza scuola-lavoro, ma ha attivato la collaborazione strutturata con il CNR, Istituto per la BioEconomia, per l'analisi del verde interno e la quantificazione della capacità di sequestro di CO₂ e degli inquinanti atmosferici da parte della vegetazione. Questa scelta strategica dimostra un focus su partnership scientifiche di alto livello, in grado di generare conoscenza applicata e valore per lo sviluppo sostenibile.

Il Report è stato redatto dalle dottoresse Sofia Maddalena Paganelli, Cinzia De Benedictis, Rita Baraldi e Luisa Neri. Per il 2025 Bertuccia S.r.l SB intende ospitare tirocinanti o studenti per l'alternanza scuola lavoro e, al fine di comprendere meglio il proprio impatto, valutare attraverso un questionario la qualità del periodo trascorso presso l'Ecovillaggio in termini di conoscenze e competenze sviluppate dai ragazzi e dalle ragazze sui temi della sostenibilità applicate all'edilizia.



Obiettivo	Indicatore	Valore al 2024
ampia disponibilità agli enti di formazione, università e istituti scolastici per effettuare stage, tirocini, alternanza scuola/lavoro e altre forme di introduzione al mondo del lavoro in ottica di sviluppo sostenibile e sensibilizzazione sulla tematica ambientale	Nr di studenti tirocinanti accolti	Nel 2024 non sono stati effettuati tirocini o alternanze scuola-lavoro presso Bertuccia S.r.l SB
	Nr di ore di torcinio/alternanza scuola-lavoro effettuate	
	Nr e tipologia di enti a cui Ecovillaggio permette di accedere per attività di ricerca	CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) per l'analisi sul verde di Ecovillaggio Università di Bologna, Department Of Agricultural And Food Sciences Developing A Method To Assess Ecosystem Services In Green Spaces Using The Environmental, Social And Governance (Esg) Framework

Nota metodologica

Questo documento rappresenta il terzo Report di Sostenibilità di Bertuccia Srl, integrato alla Relazione di Impatto che rende conto degli obiettivi di beneficio comune previsti per le Società Benefit. Il periodo di riferimento del report è l'anno solare 2024. Il report è stato redatto seguendo l'ultima versione degli Standard GRI (Global Reporting Initiative), nella loro edizione 2021. Oltre alla raccolta dati basata sugli indicatori GRI, è stato intrapreso un percorso di confronto con gli stakeholder aziendali attraverso la compilazione del questionario SABI. Il SABI – Strumento di Autovalutazio-

ne della Buona Impresa – è il primo applicativo ispirato al Modello della Buona Impresa, elaborato dalla Fondazione Buon Lavoro. Esso guida le aziende nella valutazione delle proprie performance e del valore generato per gli stakeholder, attraverso l'osservazione di cinque aree chiave: Prodotto, Lavoro, Valore Economico, Sostenibilità Sociale e Ambientale e Governance. Questo framework consente un'efficace rendicontazione della creazione di valore sociale, risultando particolarmente adatto per le Società Benefit, anche grazie alla presenza di linee guida specifiche e

a una tabella di riconciliazione con le metriche GRI.

Il Paradigma della Buona Impresa nasce con l'obiettivo di superare la contrapposizione tra impresa e società, promuovendo una visione secondo la quale il benessere dell'azienda e quello dei suoi stakeholder non solo non sono in conflitto, ma possono rafforzarsi reciprocamente. Il risultato è una rappresentazione del valore generato dall'impresa, capace di mantenere in equilibrio i pilastri fondamentali della sua attività e di garantirne la sostenibilità nel tempo.

Il modello si articola in cinque sezioni:

1. Governance

Esamina l'impegno strategico della Buona Impresa nel perseguire finalità di valore condiviso, attraverso processi coerenti, valutazioni sistemiche dei risultati e pratiche di trasparenza e rendicontazione.

2. Creazione di Valore tramite Prodotto, Lavoro e Valore Economico

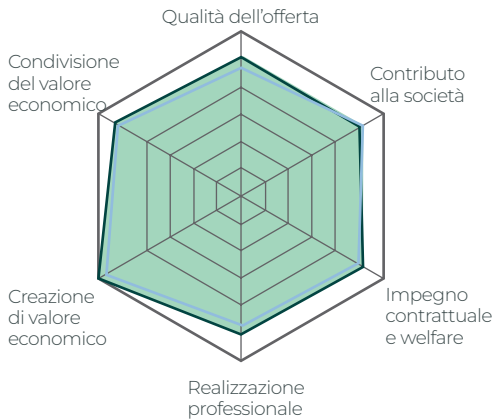
Queste tre aree rappresentano i pilastri centrali dell'attività imprenditoriale. Il modello valuta la capacità dell'impresa di creare valore, la qualità di tale creazione e la sua sostenibilità nel lungo periodo. Ciascun pilastro è analizzato attraverso tre dimensioni:

- capacità di generare valore;
- fattori qualificanti della creazione di valore;
- capacità di mantenerla nel tempo.

3. Sostenibilità Sociale e Ambientale

Infine, il modello prende in considerazione la gestione degli impatti sociali e ambientali, in coerenza con il principio del "Do no relevant harm". L'impresa è chiamata a valutare tutte le dimensioni sociali e ambientali rilevanti, dimostrando la propria capacità di affrontarle responsabilmente.

Sintesi della creazione di valore



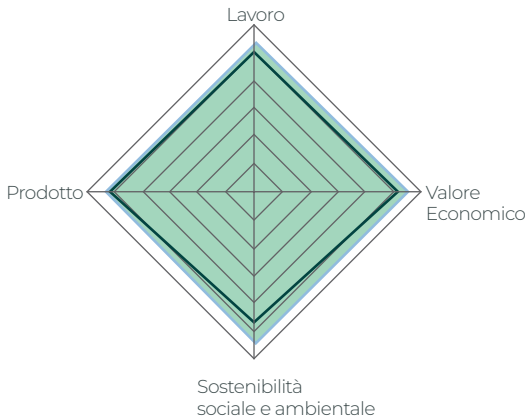
■ Autovalutazione impresa ■ Autovalutazione stakeholder

Il grafico seguente offre una visione d'insieme della creazione di valore nei tre pilastri fondamentali dell'attività d'impresa: Prodotto, Lavoro e Valore Economico. Per ciascun ambito, sono rappresentate le prime due dimensioni:

- gli elementi che generano valore,
- gli elementi che qualificano una buona creazione di valore.

La valutazione complessiva di ogni dimensione (linea verde per l'impresa, linea azzurra per gli stakeholder) è calcolata come media ponderata delle valutazioni attribuite ai singoli elementi, in funzione della loro rilevanza.

Capacità di generare valore nel lungo periodo



■ Autovalutazione impresa ■ Autovalutazione stakeholder

Questo grafico offre una visione d'insieme sulla capacità dell'impresa di mantenere e sviluppare valore nel tempo, uno degli aspetti centrali del modello della Buona Impresa. I tre vertici superiori rappresentano la "terza dimensione" dei pilastri Prodotto, Lavoro e Valore Economico, ovvero:

- sostenibilità dell'offerta,
- sostenibilità organizzativa,
- sostenibilità economica.

Per ciascuno, la valutazione dell'impresa è espressa come media ponderata degli elementi ritenuti rilevanti, mentre quella degli stakeholder riflette le loro aspettative future: intenzione d'acquisto (clienti), permanenza (lavoratori), continuità dell'investimento (soci).

Il vertice inferiore mostra invece la sintesi relativa alla Sostenibilità Sociale e Ambientale, considerata leva strategica per la resilienza aziendale. Anche qui, la valutazione dell'impresa è una media ponderata, mentre quella degli stakeholder deriva dal giudizio complessivo sullo sviluppo armonico dell'impresa nel proprio contesto.

L'impatto generato sugli SDG's

Di seguito sono riepilogati gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) su cui l'impresa genera un impatto positivo, evidenziando gli elementi che lo hanno determinato. È considerato impatto positivo ogni elemento con una valutazione media complessiva superiore a 3,5, risultante dai giudizi dell'impresa e delle quattro categorie di stakeholder.



Welfare aziendale e benefit attraverso il lavoro



attraverso il prodotto



Qualità del rapporto con i fornitori
Welfare aziendale e benefit
Prospettive e tutela del lavoratore
Riconoscimento
Fatturato
Redditività
Solvibilità
Condivisione con i lavoratori
Remunerazione del capitale
Reinvestimento degli utili
Creazione e remunerazione del lavoro attraverso il prodotto



Formazione e sviluppo professionale attraverso il prodotto



attraverso il prodotto



attraverso il prodotto



Filantropia attraverso il prodotto



attraverso il prodotto



attraverso il prodotto



attraverso il prodotto



Welfare aziendale e benefit
Valorizzazione delle differenze e inclusione
Creazione e remunerazione del lavoro



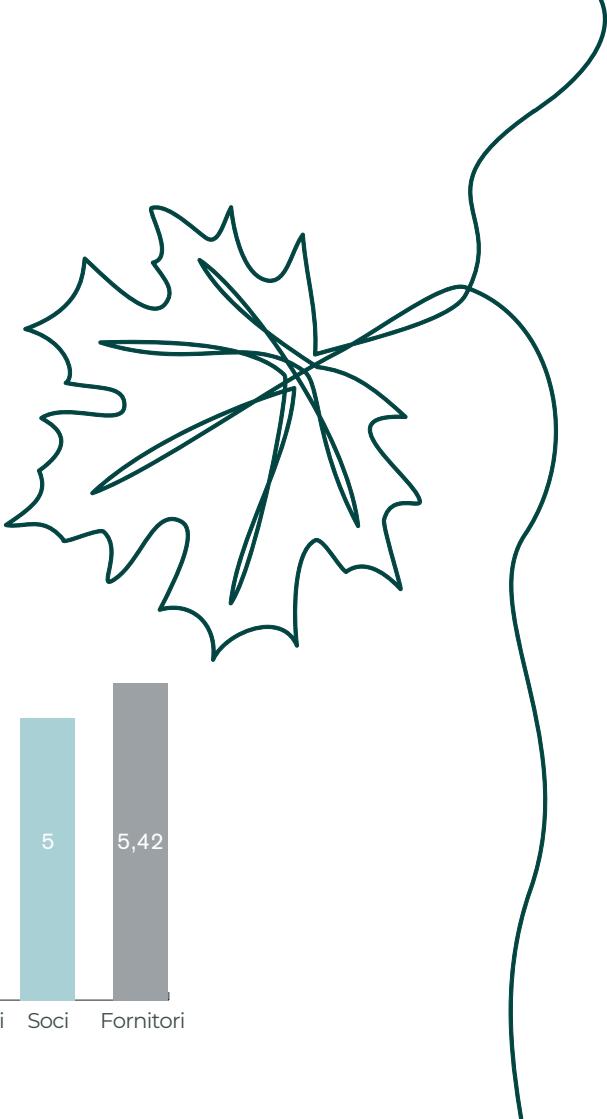
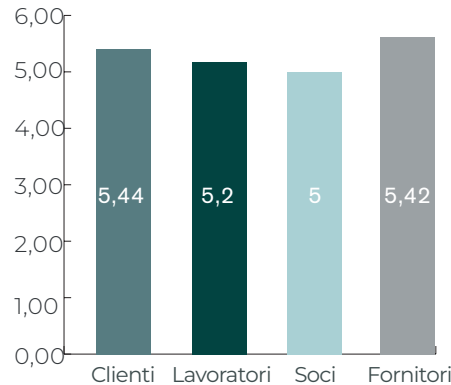
Qualità del rapporto con i fornitori
Welfare aziendale e benefit
Prospettive e tutela del lavoratore
Valorizzazione delle differenze e inclusione
Creazione e remunerazione del lavoro
Diritti dei lavoratori della filiera



attraverso il prodotto

Giudizio finale

Il grafico seguente mostra la valutazione complessiva espressa dagli stakeholder riguardo alla capacità dell'impresa di evolversi in modo equilibrato e coerente con il contesto sociale in cui opera. Si tratta probabilmente dell'indicatore più significativo per comprendere quanto l'impresa riesca a crescere in sintonia con la società, valorizzando quella che il modello della Buona Impresa definisce come una "convergenza sostanziale di interessi" con i propri stakeholder strategici.



Aree di miglioramento verso la Buona Impresa

Il grafico seguente evidenzia gli elementi su cui l'impresa ha riportato valutazioni non pienamente soddisfacenti, accompagnati dai giudizi degli stakeholder. Come già emerso nel report precedente, gli spunti di miglioramento restano sostanzialmente invariati, segnalando continuità nelle aree da potenziare.

La leggenda cromatica indica il livello della valutazione dell'impresa:

- rosso: inferiore a 1,5
- arancione: tra 1,5 e 2,5
- giallo: tra 2,5 e 3,5

Elemento di valutazione	Autovalutazione impresa	Rilevanza impresa	Valutazione stakeholder	Rilevanza stakeholder
Sostenibilità sociale e ambientale				
Salute e sicurezza sul lavoro		Molto rilevante		Molto rilevante
Diritti umani e del lavoro		Molto rilevante		Molto rilevante
Supply chain - valutazione sociale		Molto rilevante		Molto rilevante



Ecovillaggio

Consulenza tecnica e metodologica: Mediamo Area Sostenibilità
Progetto grafico: Mediamo

Report redatto a cura di Bertuccia srl SB
www.ecovillaggiomontale.it

